

DONNA DISABILE SUBISCE VIOLENZA DA PARTE DEL MARITO: ANMIC INTERVIENE



**UFFICIO NAZIONALE
ANTIDISCRIMINAZIONE ANMIC**



Un recente caso, giunto all'attenzione dell'Ufficio Antidiscriminazione, riguarda la violenza fisica, psicologica ed economica vissuta da una donna con disabilità da parte del marito.

Simone, poco più che ventenne, figlio di una donna con gravi patologie osteoarticolari e psichiche, a cui è stata riconosciuta un'invalidità civile del 100% e un handicap in gravità, si è rivolto al Numero Verde dell'Ufficio Antidiscriminazione in cerca di sostegno per affrontare le continue violenze perpetrate dal padre nei confronti della madre.

<<Mio padre esercita un controllo coercitivo su mia madre, imponendole orari rigidi per andare a letto, facendole saltare i pasti, e rivolgendosi a lei con continue offese e minacce. In aggiunta, utilizza l'assegno di invalidità di mia madre a suo piacimento, gestendo il conto cointestato della coppia>>, racconta Simone ad ANMIC, e continua <<Mia madre, a causa delle continue pressioni psicologiche, ha espresso più volte la paura di rimanere sola in casa con lui>>.

Quello descritto da Simone è senza dubbio un quadro drammatico che ha richiesto l'intervento immediato dell'Ufficio Antidiscriminazione, il quale ha indirizzato Simone a sporgere denuncia alle Forze dell'Ordine. Contemporaneamente, avendo la certezza che la donna fosse in carico ai Servizi Sociali territoriali, l'Ufficio Antidiscriminazione si è messo in contatto con l'Assistente Sociale predisponendo una breve relazione in merito alla denuncia, al fine di ottenere accertamenti dagli Uffici competenti.

Fortunatamente, la storia di Simone e sua madre ha conosciuto una svolta positiva. La donna è stata prontamente allontanata dal marito e inserita in un primo momento in una struttura protetta. Simone è diventato il suo amministratore di sostegno, garantendo così una maggiore tutela per la madre e ponendo fine alle violenze subdole che hanno caratterizzato la loro vita familiare. Questa storia rappresenta solo una delle molte testimonianze di violenza nei confronti di persone con disabilità giunte all'Ufficio Antidiscriminazione.

ANMIC continuerà a lavorare per tutelare e supportare le vittime di discriminazione fornendo l'aiuto necessario per rompere il ciclo di abusi e costruire una vita più sicura e libera.

Numero Verde
800 57 27 75

antidiscriminazione@anmic.it